

COMUNE DI PESARO – SUAP

CONFERENZA DEI SERVIZI di giovedì 29/04/2021, ORE 9:00

**Rilascio del TITOLO UNICO per mantenimento, in variante allo strumento urbanistico, dell'impianto di rottamazione realizzato con autorizzazione provvisoria del servizio edilizia privata n. 659 del 12/12/1999 e successive varianti e proroghe e della copertura provvisoria a riparo della zona pressa del recupero dei materiali plastici realizzata con determinazione del servizio edilizia privata n. 389 del 12/11/2013 con realizzazione di opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri, consistenti in: tombinamento della parte terminale del fosso privato, riprofilatura dei fossi, realizzazione muri a tenuta quali opere di mitigazione previste per tutta l'area e realizzazione parcheggio, in località Fornace Vecchia, Comune di Pesaro.**

**Parere Gestore dei Servizi idrico integrato, gas metano e pubblica illuminazione:** in riferimento alla convocazione della Conferenza dei Servizi di oggi, 29 aprile 2021, inviata tramite pec il 09/04/2021 (riferimento Marche Multiservizi Prot. n. 5145 del 12/04/2021), premesso che:

- l'area in esame ricade all'interno di un comparto che il PRG vigente indica come C.C. 2.5.3;
- la scrivente ha rilasciato il 08/06/2012 con Prot. 9100 il parere di competenza sul Progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione della C.C. 2.5.3 e il 04/06/2012 con Prot. 8793 il parere sul Progetto esecutivo generale delle opere di urbanizzazione a carattere comprensoriale relative alle C.C. 2.5.1, 2.5.2, 2.5.3 e 2.5.9;
- il Progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione della C.C. 2.5.3 è stato inoltre approvato dall'Amministrazione comunale con Delibera di Giunta comunale n. 134 del 09/10/2012: "approvazione progetto esecutivo opere di urbanizzazione Strada Fornace Vecchia. Ditte: Mulazzani G&G Spa, Cartfer Snc di Burani Benedetto e C., Renco Capital Srl, Ulissi Marzio";
- per completare l'attuazione di tutta la C.C. 2.5.3. resta la necessità di realizzare tutte le opere contenute nei sopraccitati pareri, con tempistiche funzionali e ripartizione dei costi stabiliti dall'Amministrazione comunale;
- vista la proposta dell'Amministrazione comunale di dividere l'area "Cartfer" in due Convenzioni Convenzionate: C.C. 2.5.3/1 (oggi in esame) e C.C. 2.5.3/2;

si esprime **parere favorevole** al rilascio del Titolo Unico per l'area C.C. 2.5.3/1 fatti salvi i diritti di terzi e con l'indicazione che l'area dovrà adeguare le attuali modalità di fornitura idrica e gas metano e gli scarichi fognari acque reflue alle opere previste per la completa attuazione del comparto C.C. 2.5.3, quando queste saranno realizzate.

Relativamente alle previste opere di pubblica illuminazione, il progetto esecutivo dovrà recepire gli standard costruttivi di seguito indicati.

- L'impianto dovrà rispettare le seguenti normative e leggi:
  - Norme CEI 64.7 : Impianti di Pubblica Illuminazione e similari
  - Norme UNI 11248 : Requisiti illuminotecnici per strade a traffico veicolare
  - Norme UNI 13201/2,3,4 : Illuminazione stradale
  - Legge 10/2002 : Modifiche e integrazioni (Misure urgenti in materia di risparmio energetico ad uso illuminazione esterna e di lotta all'inquinamento luminoso) ed ulteriori disposizioni

– C.M. 2357 del 16/05/1996 : Fornitura e posa in opera di beni inerenti alla sicurezza della  
e sue modifiche circolazione stradale

- Oltre alle planimetrie di progetto andrà presentata una relazione riguardante la classificazione energetica delle apparecchiature e dell'impianto (IPEA, IPEI).
- Andranno presentate le specifiche tecnico-costruttive di: pali, corpi illuminanti, cavidotti, basamenti, linee di alimentazione ecc.
- Dovrà essere previsto l'impianto di messa a terra a protezione dai contatti indiretti: in accordo con l'Amministrazione Comunale si chiede la realizzazione di impianti in classe I pertanto si dovrà realizzare l'impianto di messa a terra. Il sistema di protezione adottato sarà quello dell'interruzione automatica dell'alimentazione in caso di guasto a terra pericoloso, attraverso un idoneo impianto di terra coordinato con differenziali. In considerazione di quanto sopra, si dovranno utilizzare corpi illuminanti e morsettiere a palo di classe I.
- Andranno eseguite le opportune verifiche sulla disposizione e sulla quantità di pali previsti; a tale proposito dovrà essere presentato il calcolo illuminotecnico delle singole aree in cui verranno installati i punti luce.
- Dovranno essere previsti corpi illuminanti con tecnologia a LED provvisti di autoriduzione di flusso luminoso con apposita apparecchiatura, per la riduzione dei consumi nelle ore notturne.
- Andrà verificata la posizione dei quadri di alimentazione-comando; le colonnine di derivazione andranno previste nei cambi sezione o di derivazioni dalla dorsale principale.

--- O ---

Tutti i costi restano a carico del Proponente.

**Andrea Fabbri**

Ufficio Bonifiche Reti e Lottizzazioni  
Delegato